

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 10 aprile 2015, n. 8.

Norma transitoria in materia di proroga della gestione commissariale delle ex province regionali.

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

*Proroga della gestione commissariale
delle ex province regionali*

1. Nelle more dell'approvazione della legge di riforma degli enti di area vasta e comunque non oltre il 31 luglio 2015, le funzioni esercitate dalle ex province regionali alla data di entrata in vigore della presente legge continuano ad essere svolte da commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2.

Entrata in vigore

1. La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 10 aprile 2015.

CROCETTA

LEOTTA

Assessore regionale per le autonomie locali
e la funzione pubblica

NOTE

Avvertenza:

Il testo delle note di seguito pubblicate è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi trascritti, secondo le relative fonti. Le modifiche sono evidenziate in corsivo.

Nota all'art. 1, comma 1:

L'articolo 145 della legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, recante "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana," così dispone:

«*Commissario straordinario.* – 1. Con il decreto presidenziale che dichiara la decadenza del consiglio o ne pronuncia lo scioglimento è nominato un commissario straordinario scelto, su proposta dell'Assessore regionale per gli enti locali, tra i funzionari direttivi in servizio presso l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali che hanno svolto funzioni ispettive, di vigilanza e di controllo nei confronti degli enti locali da almeno cinque anni o tra i dirigenti, aventi professionalità amministrative, dell'amministrazione della Regione o dello Stato, in servizio o in quiescenza o fra i segretari comunali e provinciali aventi qualifica dirigenziale in servizio o in quiescenza.

2. Nelle ipotesi di cessazione anticipata e di elezione congiunta del presidente e del consiglio, si procede con le modalità del primo comma.

3. Il commissario straordinario esercita le attribuzioni del consiglio nelle ipotesi di cui al primo comma e anche del presidente e della Giunta nelle ipotesi di cui al secondo comma.

4. Ai commissari straordinari, compresi i dirigenti nominati dall'Amministrazione regionale e considerati in attività di servizio, è attribuito un compenso mensile stabilito con decreto del Presidente della Regione su proposta dell'Assessore regionale per gli enti locali e previa delibera della Giunta regionale.

5. Nelle ipotesi di cui al secondo comma, con i criteri di nomina e di compenso stabiliti nel presente articolo, può, con specifica motivazione essere nominato un vice commissario straordinario anche per l'esercizio di funzioni delegate dal commissario straordinario.

5-bis. Gli incarichi di commissario straordinario di cui al presente articolo non possono essere conferiti, a pena di nullità, a soggetti titolari di altri incarichi conferiti dall'Amministrazione regionale.

5-ter. Non costituisce causa di inconferibilità ai sensi del comma 5-bis la titolarità di incarichi dirigenziali all'interno dell'Amministrazione regionale.».

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 833:

«Disposizioni in materia di liberi consorzi di comuni e città metropolitane».

Iniziativa governativa: presentato dal Presidente della Regione, Crocetta, su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, Valenti, il 14 ottobre 2014.

Trasmesso alla Commissione 'Affari istituzionali' (I) il 28 gennaio 2014.

Disegno di legge n. 783:

«Nuove norme in materia di liberi consorzi comunali e città metropolitane. Elezione a suffragio universale e diretto del presidente dei liberi consorzi comunali».

Iniziativa parlamentare: presentato dai deputati: Musumeci, Ioppolo, Formica il 25 giugno 2014.

Trasmesso alla Commissione 'Affari istituzionali' (I) l'11 agosto 2014 (abbinato nella seduta n. 158 del 10 febbraio 2015).

Disegno di legge n. 791:

«Nuove norme in materia di liberi consorzi comunali e città metropolitane e differimento dei termini di cui alla legge regionale 24 marzo 2014, n. 8».

Iniziativa parlamentare: presentato dal deputato: Venturino il 10 luglio 2014.

Trasmesso in Commissione 'Affari istituzionali' (I) il 22 luglio 2014 (abbinato nella seduta n. 158 del 10 febbraio 2015).

Disegno di legge n. 819:

«Disposizioni in materia di Liberi Consorzi di Comuni, Città Metropolitane e fusione di Comuni. Norme di attuazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8 e di adeguamento ai principi fondamentali dell'ordinamento della Repubblica».

Iniziativa parlamentare: presentato dal deputato: Lentini il 30 settembre 2014.

Trasmesso in Commissione 'Affari istituzionali' (I) il 2 ottobre 2014 (abbinato nella seduta n. 158 del 10 febbraio 2015).

Disegno di legge n. 822:

«Recepimento della legge n. 56/2014 in materia di riforma delle province».

Iniziativa parlamentare: presentato dal deputato: Vinciullo il 7 ottobre 2014.

Trasmesso in Commissione 'Affari istituzionali' (I) il 7 ottobre 2014 (abbinato nella seduta n. 158 del 10 febbraio 2015).

Disegno di legge n. 823:

«Disposizioni per le città metropolitane e modifica della legge regionale del 24 marzo 2014, n. 8».

Iniziativa parlamentare: presentato dai deputati: D'Asero, Alongi, Cascio F., Fontana, Germanà, Lo Sciuto, Vinciullo l'8 ottobre 2014.

Trasmesso in Commissione 'Affari istituzionali' (I) il 10 ottobre 2014 (abbinato nella seduta n. 158 del 10 febbraio 2015).

Disegno di legge n. 824:

«Modifiche alla legge regionale 24 marzo 2014, n. 8 - Norme per i liberi consorzi comunali».

Iniziativa parlamentare: presentato dai deputati: D'Asero, Alongi, Cascio E., Fontana, Germanà, Lo Sciuto, Vinciullo l'8 ottobre 2014.

Trasmesso alla Commissione 'Affari istituzionali' (I) il 10 ottobre 2014 (abbinato nella seduta n. 158 del 10 febbraio 2015).

Disegno di legge n. 831:

«Riordino dei livelli di governo del territorio della Regione».

Iniziativa parlamentare: presentato dal deputato: Panepinto il 14 ottobre 2014.

Trasmesso in Commissione 'Affari istituzionali' (I) il 15 ottobre 2014 (abbinato nella seduta n. 158 del 10 febbraio 2015).

Disegno di legge n. 832:

«Disposizioni in materia di liberi consorzi comunali e città metropolitane».

Iniziativa parlamentare: presentato dai deputati: Cracolici, Fazio, Falcone, Cordaro, Turano il 14 ottobre 2014.

Trasmesso in Commissione 'Affari istituzionali' (I) il 14 ottobre 2014 (abbinato nella seduta n. 158 del 10 febbraio 2015).

Disegno di legge n. 839:

«Norme in materia di città metropolitane e Province regionali».

Iniziativa parlamentare: presentato dai deputati: Falcone, Cordaro, Figuccia, Assenza, Clemente, Grasso, Milazzo G., Papale, Savona, Vinciullo il 17 ottobre 2014.

Trasmesso in Commissione 'Affari istituzionali' (I) il 17 ottobre 2014 (abbinato nella seduta n. 158 del 10 febbraio 2015).

Disegno di legge n. 842:

«Funzioni dei liberi consorzi di comuni e delle città metropolitane».

Iniziativa parlamentare: presentato dai deputati: Siragusa, Cappello, Mangiacavallo, Ciancio, Cancelleri, Ferreri, Zito, Ciaccio, Foti, La Rocca, Palmeri, Trancredi, Trizzino, Zafarana il 21 ottobre 2014.

Trasmesso in Commissione 'Affari istituzionali' (I) il 22 ottobre 2014 (abbinato nella seduta n. 158 del 10 febbraio 2015).

Disegno di legge n. 848:

«Norme integrative alla legge regionale 24 marzo 2014, n. 8».

Iniziativa parlamentare: presentato dal deputato: D'Agostino il 28 ottobre 2014.

Trasmesso in Commissione 'Affari istituzionali' (I) il 10 novembre 2014 (abbinato nella seduta n. 158 del 10 febbraio 2015).

Esaminato dalla Commissione nelle sedute nn. 133 del 16 ottobre 2014, 134 del 21 ottobre 2014, 157 del 5 febbraio 2015, 158 del 10 febbraio 2015, 159 dell'11 febbraio 2015, 160 del 12 febbraio 2015, 161 del 13 febbraio 2015, 162 del 16 febbraio 2015, 163 del 17 febbraio 2015, 164 del 19 febbraio 2015, 165 del 25 febbraio 2015, 166 del 26 febbraio 2015, 167 del 3 marzo 2015, 168 del 4 marzo 2015, 169 del 5 marzo 2015, 170 del 10 marzo 2015, 171 dell'11 marzo 2015, 172 del 12 marzo 2015, 173 del 17 marzo 2015, 174 del 18 marzo 2015 e 175 del 24 marzo 2015.

Esitato per l'Aula nella seduta n. 175 del 24 marzo 2015.

Relatore: Antonello Cracolici.

Discusso dall'Assemblea nelle sedute n. 230 del 31 marzo 2015, n. 231 del 7 aprile 2015, n. 232 dell'8 aprile 2015 e n. 233 del 9 aprile 2015.

Deliberato stralcio dell'articolo 46 (ddl nn. 833-783-791-819-822-823-824-831-832-839-842-848 bis/A) dalla Presidenza nella seduta n. 233 del 9 aprile 2015.

Approvato dall'Assemblea nella seduta n. 233 del 9 aprile 2015.

(2015.16.933)023